

S.C. COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

COMUNICATO STAMPA

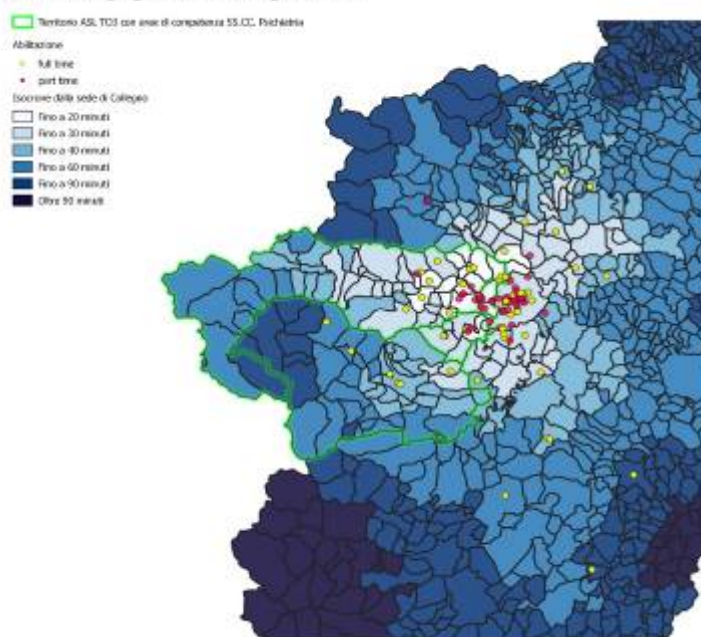
ASL TO3: IL SERVIZIO IESA PER L'INSERIMENTO DI PAZIENTI IN FAMIGLIE PRESO A MODELLO PER L'ESTENSIONE ALL'INTERO SISTEMA SANITARIO REGIONALE

80 LE FAMIGLIE OGGI ABILITATE SELEZIONATE SU 500 DISPONIBILI - 50 I PAZIENTI INSERITI (22 NUOVE FAMIGLIE NEL SOLO 2015) - LO IESA DELL'ASL TO3 INSERITA NEL GRUPPO EUROPEO DI PROGETTAZIONE CON GERMANIA FRANCIA E BELGIO - DELIBERATE IERI NUOVE REGOLE - GLI INSERIMENTI MIGLIORANO LA QUALITA' DI VITA DEI PAZIENTI DIMEZZANDO ANCHE I COSTI RISPETTO AGLI INSERIMENTI IN ISTITUTO

C'è un servizio in ASL TO3 che pur senza tanto clamore mediatico, sta diventando in Piemonte, un modello di riconosciuta eccellenza per l'intero sistema sanitario regionale: è lo **IESA** il servizio per l'inserimento etero familiare di pazienti della salute mentale in casa di famiglie selezionate.

Un'attività di successo, se si considera che oggi sono **ben 80 le famiglie** selezionate ritenute cioè idonee per ospitare pazienti, scelte dopo una analisi seria che (a tutela dei pazienti) aveva analizzato oltre 500 "possibili" famiglie. Il Servizio IESA fa infatti parte del Dipartimento della salute mentale ed ha come obiettivo l'attivazione di progetti di inserimento di pazienti in famiglie affiancando costantemente pazienti e famiglie nell'esperienza intrapresa.

Distribuzione geografica delle famiglie abilitate



Oggi,

dopo 18 anni di esperienza, la Direzione Generale dell'ASL TO3 ha approvato in questi giorni un nuovo regolamento che, a sempre maggior tutela del paziente, indica con chiarezza e nel dettaglio le condizioni dell'inserimento, le fasce assistenziali a cui corrispondono rimborsi diversi per le famiglie ospitanti, le caratteristiche anche logistiche dell'ospitalità come per esempio lo spazio minimo a



disposizione dell'ospite, le modalità di somministrazione delle terapie, la gestione di periodi di assenza e di vacanza ecc.ecc.

Il rimborso spese previsto per le famiglie ospitanti varia da 1.030 a 1.200 euro mensili secondo fasce di complessità in cui si trovano i singoli casi; quello del rimborso è tuttavia solo un aspetto integrativo nella gestione degli inserimenti: la selezione delle famiglie, che si svolge con un minimo di 4 incontri (l'ultimo dei quali anche con la presenza del paziente), punta sulla **motivazione** a mettersi a disposizione per dare una mano, sul fatto che si intraprende una **missione** importante che rende necessario far trovare all'ospite un clima sereno e collaborativo. Sono pochissimi i casi di "drop out" ovvero dell'interruzione prematura dell'esperienza, a riprova dell'accuratezza con cui viene gestita ogni fase del percorso di inserimento degli ospiti con le famiglie ospitanti

L'ASL TO3 dedica al successo del progetto IESA circa **200 mila euro** ogni anno, tenuto conto che l'inserimento in Istituti degli Ospiti avrebbe un costo per la collettività **più che doppio** rispetto a quello oggi sostenuto per il rimborso spese assegnato alle famiglie..



Ma forte dell'esperienza finora consolidata, il progetto IESA per gli inserimenti eterofamigliari dell'ASL TO3 dal 2016, contiene un'altra novità di grande importanza, che non ha molti precedenti nel sistema sanitario pubblico: in prospettiva gli ospiti inseriti nelle famiglie non saranno più solo i pazienti dei servizi di salute mentale, come avvenuto finora, ma potranno progressivamente accedere agli inserimenti anche quelli in carico ai servizi per le **dipendenze patologiche** (già attivi i primi 3 inserimenti), le **disabilità, la geriatria**, ovviamente nell'ambito di percorsi di cura che verranno condivisi con i rispettivi servizi di riferimento.

Coordinatore e referente del Servizio IESA è il **Dr. Gianfranco Aluffi** che opera all'interno del Dipartimento di salute mentale diretto dal **Dr. Enrico Zanalda**. Proprio il Dr. Aluffi (che ha partecipato a numerosi convegni nazionali ed internazionali presentando l'esperienza IESA) sta attualmente lavorando con l'Assessorato Regionale alla Sanità del Piemonte per mettere a punto gli indirizzi che la Regione intende diramare alle ASL del Piemonte con l'obiettivo di attivare iniziative che ricalchino il modello IESA sperimentato con successo nell'ASL TO3.

Non a caso il 10 ottobre 2015 in occasione della giornata mondiale della salute mentale fu un rappresentante dell'Assessorato Regionale (**Dr. Vittorio De Micheli**) insieme al Direttore Generale dell'ASL TO3 **dr. Flavio Boraso** a consegnare il riconoscimento formativo alle famiglie riconosciute idonee all'inserimento di pazienti (vedi foto famiglie).



"Un bel progetto, la cui efficacia è già stata ampiamente dimostrata e che rappresenta un'eccellenza per la nostra Azienda" sottolinea al riguardo lo stesso **Dr. Flavio Boraso** *"per questo stiamo mettendo a disposizione tutto quanto necessario per estendere l'opportunità degli inserimenti eterofamigliari all'intero Piemonte, secondo un percorso progettuale serio e condiviso nonché sostenibile economicamente e soprattutto già sperimentato con successo."*

16 marzo 2016



www.regione.piemonte.it/sanita

S.C. COMUNICAZIONE e RELAZIONI ESTERNE – ASL TO3

Struttura con Sistema di Gestione Certificato da CERMET secondo la norma Uni EN ISO 9001:2008

Dirigente Responsabile **Dott. Mauro Deidier** – tel. 0121 235220 – fax 0121 235163 mdeidier@aslto3.piemonte.it

Segreteria Direzione Generale - Collegno Tel. 011 4017230 – fax 011 4017229 direzione@aslto3.piemonte.it

URP - Sede Pinerolo tel. 0121 235201/5221 urp.pinerolo@aslto3.piemonte.it URP- Sede Collegno tel. 011 4017058 urp.collegno@aslto3.piemonte.it

Ufficio progetti / Sistema di ascolto - Sede Pinerolo Tel. 0121 235060 sist.ascolto@aslto3.piemonte.it

Centro Stampa aziendale – Stradale Fenestrelle n. 72 – 10064 Pinerolo Tel. 0121 235204 lpentenero@aslto3.piemonte.it